

**INTERROGAZIONI
A RISPOSTA ORALE**

ARMANI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro per la funzione pubblica e per gli affari regionali.* — Per sapere — premesso che:

l'istituto nazionale di statistica (Istat) è un organo del sistema statistico nazionale (Sistan) e, in quanto tale, è sottoposto alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei ministri (decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, articolo 14);

il sistema statistico nazionale (Sistan) deve istituzionalmente garantire il principio dell'imparzialità dell'informazione statistica nell'interesse generale della collettività nazionale;

in questo quadro istituzionale, è istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri la commissione per la garanzia dell'informazione statistica, composta di nove membri, dei quali sei prescelti tra i professori ordinari in materie statistiche, economiche ed affini;

pur nel rispetto rigoroso delle diverse competenze e specificità scientifiche dei propri membri, la commissione per la garanzia dell'informazione statistica dovrebbe ben rappresentare una gamma articolata di aree di conoscenza e sensibilità nel campo tecnico e scientifico, onde impedire che l'Istat sia soltanto uno strumento in mano al Governo, specie quando alcuni indici statistici nazionali (indice dei prezzi all'ingrosso e al consumo, indice del costo della vita, eccetera) rappresentano oggi i presupposti per tutta una serie di provvedimenti di legge e di decisioni del potere esecutivo, che incidono in misura significativa sul livello del reddito, dei salari, e del potere d'acquisto dei cittadini;

alla fine del novembre 1996 sono scaduti i mandati di tre componenti della predetta commissione per la garanzia dell'informazione statistica, tra i quali il mandato del professor Antonio Marzano, or-

dinario di politica economica nell'Università di Roma « La Sapienza », eletto fra l'altro alla Camera dei deputati per Forza Italia il 21 aprile 1996;

la Presidenza del Consiglio dei ministri (nella persona del sottosegretario dottor Enrico Micheli) e il Ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali onorevole Franco Bassanini, erano da tempo al corrente della candidatura alla sostituzione del professor Marzano avanzata, con grande autorevolezza e spirito di servizio, da parte del professor Ornello Vitali, ordinario di statistica economica nella facoltà di scienze politiche nell'Università di Roma « La Sapienza », direttore del dipartimento di teoria economica e metodi quantitativi per le scelte politiche della medesima facoltà, nonché presidente della società italiana di economia, demografia e statistica;

tale candidatura, dato l'alto profilo scientifico, tecnico e culturale del professor Vitali, era notoriamente considerata in modo positivo anche dall'opposizione del Polo per le libertà, che con la presenza del professor Vitali nella citata commissione poteva considerare soddisfatta la propria legittima esigenza di vedersi assicurati — da parte del Governo e della sua maggioranza — adeguati spazi di controllo e di garanzia, in un campo tanto delicato qual è quello delle statistiche nazionali (la cui piena attendibilità è condizione necessaria, tra l'altro, per rendere credibili di fronte al Paese i pur necessari vincoli posti dal prossimo avvio della moneta unica europea);

tali spazi di controllo e di garanzia a favore dell'opposizione parlamentare sono oggi tanto più urgenti e giustificati alla luce dei lavori — appena iniziati — della Commissione bicamerale per le riforme (di cui alla legge costituzionale 24 gennaio 1997, n. 1; pubblicata sulla *Gazzetta ufficiale* n. 22 del 28 gennaio 1997), dalla quale potranno e dovranno scaturire anche precisi indirizzi nel campo dello « statuto dell'opposizione » —:

sulla base di quali criteri siano state selezionate le candidature dei professori Caselli, Guarini e Trivellato, risultati nei

giorni scorsi prescelti dalla Presidenza del Consiglio e dal Ministro Bassanini come nuovi membri della Commissione per la garanzia della informazione statistica;

in base a quali elementi di valutazione (tecnico-scientifico o di altro tipo) sia stato formulato il giudizio comparativo a favore dei professori Guarini e Trivellato, entrambi ordinari di statistica economica, rispetto alla valutazione che ha portato a scartare la candidatura del professor Ornello Vitali, che — oltre ad essere ordinario della stessa materia di cui sono titolari i due citati docenti — possiede titoli scientifici ed accademici assai superiori, oltre ad essere più anziano di cattedra di tre anni rispetto al professor Guarini e di ben sei anni rispetto al professor Trivellato;

se risulti che il Trivellato, ordinario nella Università di Padova, sia stato candidato nelle liste dei Progressisti uniti (Pds-Prc) alle elezioni politiche del 27 marzo 1994;

se questa ennesima operazione di potere, esercitata nell'ambito della composizione di un mero organo di controllo e di garanzia istituito nell'interesse della intera collettività nazionale e, come tale, destinato a caratterizzarsi per particolare trasparenza e obiettività, non preluda ad altri interventi consimili, capaci di deteriorare pesantemente il clima di reciproche concessioni e di generale intesa che dovrebbe caratterizzare i lavori della Commissione bicamerale sulle riforme appena avviata. (3-00771)

GRAMAZIO, CONTI e CARLESI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro del tesoro.* — Per sapere:

se risponda a verità che il Ministro dei trasporti e della navigazione, Claudio Burlando, ha preso in affitto un appartamento su piazza di Spagna a Roma, di proprietà dell'architetto Adolfo Salabè, coinvolto nella vicenda dei fondi neri del Sisde, e proprietario dei complessi turistici Paraelios, per i quali è in corso una trattativa per la loro cessione con la Ecp,

società per il turismo partecipata dalle ferrovie;

se, alla luce di tutto ciò, ritenga eticamente corretto che il Ministro Burlando intrattenga un rapporto di natura commerciale con chi, allo stesso tempo, ha rapporto con l'ente di cui è controllore in quanto Ministro dei trasporti e della navigazione. (3-00772)

GRAMAZIO. — *Al Ministro dei beni culturali ed ambientali con incarico per lo sport e lo spettacolo.* — Per sapere — premesso che:

gli abbonati di Santa Cecilia protestano e si chiedono se sia giusto che il coro della più antica istituzione musicale d'Italia sia stato obbligato ad esibirsi al Teatro Olimpico di Roma per celebrare l'apertura del congresso del Pds —:

chi abbia pagato e chi abbia autorizzato i coristi del coro di Santa Cecilia ad esibirsi per una manifestazione di carattere politico sotto le insegne di una forza politica che è parte integrale della maggioranza di Governo e se questa autorizzazione a partecipare ad iniziative politiche e partitiche valga da oggi in poi anche per tutte quelle forze politiche che hanno necessità di avere un coro di sì tale importanza ad una propria manifestazione. (3-00773)

CENTO. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

il giorno 20 febbraio 1997 presso il liceo Platone al quartiere Marconi di Roma durante un corso di educazione sessuale è stato proiettato un filmato *shock* antiabortista che ha scaturito la protesta degli studenti e delle studentesse per la violenza delle immagini e per il contenuto dei commenti —:

se sia a conoscenza dei fatti e se non ritenga di intervenire anche presso il suddetto liceo, allo scopo di garantire che l'educazione sessuale sia imperniata su principi di corretta informazione e non di propaganda contro l'applicazione di importanti leggi dello Stato. (3-00774)